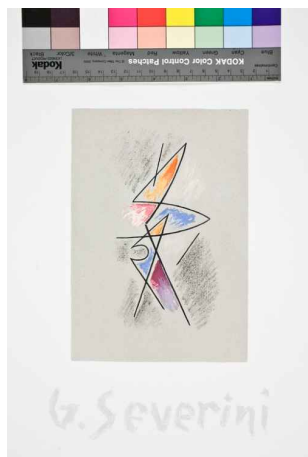




ID Samira: 188591
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FE046
 Contenitore: Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea:
 Museo Filippo de Pisis
 Numero di catalogo generale: 00005763
 Oggetto: stampa
 Autore: Severini Gino

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00005763
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	stampa
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Arlecchino (frontespizio)
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Ferrara
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Massari

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso Porta Mare, 9
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	5763
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1965
DTSF	A	1965
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Severini Gino
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1883/ 1966
AUTH	Sigla per citazione	R08/00001606
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ litografia
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	mm
MISA	Altezza	200
MISL	Larghezza	140
MISV	Varie	Misure del foglio 498 x 368 mm; misure del passe-partout 50 x 70 mm
DA	DATI ANALITICI	
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	recto, al centro sotto l'immagine
ISRI	Trascrizione	G. Severini

NSC

Notizie storico-critiche

La serie di composizioni risalenti al 1965 testimoniano il perdurare dei principi geometrici e matematici affrontati nel saggio di estetica "Du cubisme au classicisme. Esthétique du compas et du nombre", che Severini pubblica a Parigi nel 1921. Le litografie delle gallerie civiche di Ferrara si ispirano chiaramente al cubismo sintetico e il presente "frontespizio" è dedicato ad Arlecchino, soggetto prediletto dall'artista come il mondo legato alla Commedia dell'Arte. Esemplare acquistato dalla Galleria d'Arte "Il Bisonte" di Firenze, tramite delibera n. 43125 del 27/12/1967 (cfr. Archivio GAM). La galleria "Il Bisonte" venne fondata da Maria Luigia Guaita nel 1959 con il preciso intento, dopo la rimessa in funzione degli antichi torchi a mano, di editare le opere a stampa di autori significativi del panorama contemporaneo. Specializzata nella grafica d'arte, la galleria annovera nei suoi cataloghi i maggiori artisti italiani tra cui Severini, Soffici, Carrà, Magnelli, Maccari e figure emergenti quali Carmassi, Cremonini, Vespignani, Guttuso, Mattioli, Greco, Annigoni, Clerici, Pomodoro, Saetti. E' stata eseguita sui torchi de Il Bisonte l'unica litografia stampata in Italia da Pablo Picasso.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

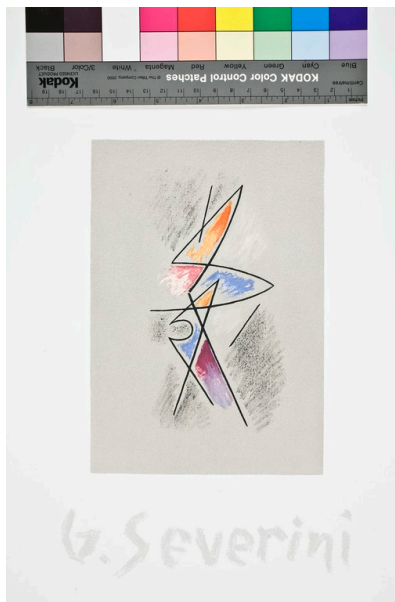
FTAX

Genere

documentazione esistente

FTAZ

Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP

COMPILAZIONE

CMPD

Data

1998

CMPN

Nome

Magri L.

AGG

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD	Data	2014
------	------	------

AGGN	Nome	Roversi L.
------	------	------------

AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Osservazioni	Frontespizio della serie di cui ai nn. inv. 5764, 5765, 5766, 5767 e 5768.